



2180

Regione Carabinieri Umbria

Comando Provinciale di Perugia

- Reparto Operativo - Nucleo Investigativo -

OGGETTO: Annotazione di Polizia Giudiziaria.

I sottoscritti Luogotenente Vincenzo Laurizi e Appuntato "S" Eduardo Fernandes, entrambi appartenenti al reparto in intestazione, riferiscono quanto segue:

nel corso di uno specifico servizio di osservazione, controllo e pedinamento predisposto nella mattinata odierna lungo questo Corso Garibaldi in relazione ad indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria per reati inerenti lo spaccio di stupefacenti, trovandoci nei pressi della lavanderia "YUKI" ubicata in Corso Garibaldi nr. 85, prendevamo contatti con il titolare Sig. ANGELUCCI Fabrizio. Lo stesso, conversando con i sottoscritti, asseriva che recentemente nei pressi della sua lavanderia erano accaduti fatti gravi che vedevano coinvolti spacciatori e tossicodipendenti. Continuando la conversazione al fine di apprendere eventuali notizie utili riguardanti l'indagine sullo spaccio di stupefacenti per cui siamo stati incaricati, il Sig. Angelucci riferiva che negli ultimi periodi, nei pressi del suo negozio, erano accaduti innumerevoli fatti di cronaca. Tra questi faceva riferimento anche all'omicidio della giovane inglese Meredith Kercher, asserendo che uno degli indagati, Raffaele Sollecito, abitava vicino la sua lavanderia ed era suo cliente, come del resto lo sono innumerevoli altri giovani, per lo più americani, dimoranti a Perugia per motivi di studio. Nel proseguimento della conversazione il Sig. ANGELUCCI, spontaneamente, riferiva che Raffaele Sollecito, il giorno dopo il delitto, si era portato presso la sua lavanderia ed aveva chiesto di lavare, immediatamente, una sua camicia melangiata marca "Jean Paul Gautier", tanto è vero che è ritornato a riprenderla due ore dopo quando nel negozio c'era la moglie dell'Angelucci. Quest'ultimo manifestava la stranezza dovuta alla richiesta, da parte del giovane, dell'immediato lavaggio del suddetto capo di abbigliamento precisando che l'indumento, secondo sempre l'Angelucci, era stato lavato da poco. Poi, a specifica richiesta, confermava che l'indumento era stato regolarmente prelevato dal giovane.

Perugia, 13.03.2008.